

# Il Circuito Bordino chiude con stile in Cittadella

*Fabbio: «Un appuntamento cresciuto negli anni confermandosi di alto livello»*

ALESSANDRIA. La pioggia di domenica mattina non ha fermato i bolidi che in Cittadella hanno chiuso la tre giorni della decima edizione delle «Veterane sulle strade del vino - Ventunesima rievocazione «Circuito Bordino»». In tanti si sono ritrovati nell'antica fortezza militare per assistere ai percorsi speciali di un'iniziativa che ha richiamato appassionati e non solo. «Grazie agli organizzatori, per avere, ancora una volta, fatto vivere alla nostra città una grande manifestazione. Un appuntamento che a me piace particolar-



IL SINDACO Fabbio appassionato di motori

mente - ha commentato il sindaco Piercarlo Fabbio - e che, in questi anni, è cresciuto, ritornando nel cuore di Alessandria con la partenza da corso Roma. Come Amministrazione comunale dedichiamo sempre un'attenzione speciale al «Circuito», sperando si consolidi e potenzi ancora di più, confermandosi tra le corse internazionali di alto livello delle Veterane». Circa sessanta le vetture partecipanti, tutte di pregio indiscusso, considerate veri e propri pezzi da museo. Per la prima volta hanno percorso le

strade di Alessandria la Tipo B, meglio conosciuta come P3 del 1932, e la 6C 3000CM del 1953, due modelli d'eccezione appartenenti al Museo Alfa Romeo di Arese. La prima fu protagonista dell'ultima edizione del Circuito (1934), dominando interamente il Gran Premio Alessandrino con Achille Varzi, Louis Chiron, Mario Tadini e Carlo Felice Trossi. Due pezzi di storia che hanno riportato al glorioso passato che vide la città, dal 1924 al 1934, tra le poche in Europa ad ospitare un Gran Premio automobilistico.